



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Presidenza - Dirigenza

Nota di servizio n. 42 del 2024

Lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Milano

Il Presidente e il Dirigente

Premesso:

Come preannunciato con precedenti note, dal 22 luglio hanno preso avvio i lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Milano, finanziati in parte dal PNRR. A breve interesseranno anche i locali della Corte d'Appello.

Tali lavori mirano a migliorare l'infrastruttura, ottimizzare l'efficienza energetica, restaurare opere d'arte presenti e creare un ambiente di lavoro più funzionale e confortevole.

Hanno comportato inizialmente l'occupazione di alcune aree destinate al cantiere nei cortili e all'esterno del Palazzo, e a seguire sono previsti interventi su serramenti esterni, corti interne, coperture, spazi interni, impianti, facciate e altri elementi di pregio, con un termine previsto, per la prima fase, entro il 2026.

È stata istituita un'apposita struttura commissariale ed è stato nominato commissario straordinario del Ministero delle Infrastrutture.

Durante i lavori sarà fondamentale garantire una continua ed efficiente comunicazione dell'andamento dei lavori, temporanei provvedimenti organizzativi e logistici, cautele sulla salute e sicurezza.

Facendo seguito a riunioni e indicazioni già impartite in via informale.

DISPONGONO

La supervisione e la gestione delle attività per i lavori di ristrutturazione sono assegnati all'Ufficio Affari Generali della Corte d'Appello, affidato alla responsabilità del Direttore Dott. Paolo Conti, che si avvarrà del Responsabile della Logistica Dott. Gianluca Villovich. Il dott. Villovich, d'intesa con il Consigliere dott. Luigi Varanelli, delegato del Presidente, si occuperà anche della riorganizzazione dei parcheggi.

Dovrà essere prestata particolare attenzione al coinvolgimento e alla informazione della Procura Generale della Repubblica, che cura la sicurezza interna e i contratti relativi alla vigilanza del Palazzo di Giustizia, nonché dei referenti dell'Ordine degli Avvocati, degli altri Uffici Giudiziari, dei Concessionari e degli altri soggetti pubblici e privati che occupano locali e spazi nel Palazzo di Giustizia, con i quali si relaziona l'Ufficio Legale e per le Concessioni.

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali disporrà in merito alla comunicazione del cronoprogramma e della documentazione di interesse alle segreterie per il personale di magistratura e amministrativo della Corte per l'ulteriore diffusione.

Le movimentazioni, la liberazione dei locali, la loro preparazione (riallocazione di arredi e attrezzature) per i lavori, nonché i rapporti con le imprese appaltatrici di servizi per l'edificio del Palazzo di Giustizia (contratto di facility, ecc) saranno curate dal funzionario responsabile dell'Ufficio Unico Contratti della Corte d'Appello, in collaborazione con i funzionari responsabili



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Presidenza - Dirigenza

preposti alle varie cancellerie e uffici della Corte, nonché con gli Uffici Economato degli Uffici Giudiziari aventi sede nel palazzo.

L'Ufficio Economato e l'Ufficio Innovazione presidieranno, coordinandosi con il Cisia, le esigenze relative alle postazioni di lavoro anche informatiche dei locali polmone e alle altre provvisorie che dovessero essere necessarie.

Il personale attualmente negli uffici che saranno ristrutturati sarà, secondo il cronoprogramma comunicato dal Direttore lavori o dal RUP, temporaneamente trasferito in locali provvisori o fruiri, in alternativa e ove possibile, di lavoro agile per i giorni di indisponibilità dei locali, anche con temporaneo superamento del limite massimo ordinariamente osservato di due giorni alla settimana. Il Responsabile della Logistica curerà la riallocazione in locali provvisori, mentre il Direttore responsabile del Personale gestirà, oltre che la comunicazione al personale, anche l'istruttoria per la concessione delle giornate di lavoro agile aggiuntive.

A cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si coordinerà con il Direttore lavori e il CSE, in collaborazione con l'RSPP supportato dalla Segreteria per la Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro dell'Ufficio Affari Generali, saranno redatti i documenti per garantire la salute e la sicurezza durante i lavori di ristrutturazione, con particolare attenzione al censimento e al coordinamento delle interferenze, nonché alle cautele temporanee da adottare anche in merito alla revisione dei piani di emergenza ed evacuazione. Questi documenti saranno resi disponibili a tutto il personale e ai lavoratori coinvolti nei lavori.

I tecnici dell'edilizia assegnati alla Corte di Appello collaboreranno con l'Ufficio Contratti e con l'Ufficio Affari Generali per garantire una chiara e continua comunicazione dei documenti, delle cautele da osservare e del cronoprogramma, tra Direzione Lavori e cancellerie, uffici, altri enti e soggetti presenti nell'edificio, nonché Magistrati e Personale.

I coordinatori e responsabili di uffici e cancellerie adotteranno tutte le misure necessarie per garantire che i lavori di ristrutturazione procedano secondo il programma stabilito, minimizzando qualsiasi potenziale interruzione dell'attività giudiziaria e degli adempimenti connessi e conseguenti.

Per le comunicazioni informali (quelle formali andranno gestite tramite il protocollo) tra RUP, Direzione Lavori e Uffici Giudiziari, coordinati dalla Corte d'Appello, sarà configurato l'indirizzo di posta elettronica lavoripnrr.ca.milano@giustizia.it. Anche delle comunicazioni informali deve essere garantita la conservazione digitale.

Il gruppo di lavoro opererà con Microsoft Teams e SharePoint di Office 365 per le riunioni operative e la raccolta della documentazione prodotta e scambiata con la Direzione lavori, il RUP e il RSPP.

Il nuovo recapito mail, che si aggiunge ai contatti PEO e PEC del protocollo della Corte, andrà comunicato al RUP e alla direzione lavori PNRR - Palazzo di Giustizia di Milano, l'intero provvedimento, alla Presidenza, al personale interessato, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Innovazione, all'Ufficio Economato, alle OO.SS. ed alle RSU sede.

Il Dirigente Amministrativo
Nicola Stellato

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondeì